



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova

Alla Presidente della Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia

Dott.ssa Ornella Favero

info@volontariatogiustizia.it

Oggetto: Progetto di Servizio Civile "SEGUICI: per un impegno responsabile nella giustizia di comunità"

Sono lieta di comunicarLe che il progetto nazionale "SEGUICI: per un impegno responsabile nella giustizia di comunità", presentato da questa Direzione Generale, è stato finanziato dal Dipartimento per le politiche giovanili e per il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e consentirà, per un anno, l'impiego di 42 nuovi volontari del servizio civile sia presso questa sede che presso le sedi degli 11 Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna adulti.

Ogni notizia utile sul progetto è reperibile sulla *home page* del sito del Ministero della Giustizia, nella sezione *Focus*.

Poiché in questa fase è prioritario attivare ogni modalità valutata idonea a garantire la più ampia diffusione al progetto, allo scopo di consentire a tutti gli eventuali interessati di prenderne visione e di poter partecipare alle selezioni, chiedo La sua gentile collaborazione a pubblicare l'evento sul sito della Conferenza Nazionale e di Ristretti Orizzonti.

A tal proposito allego una scheda riassuntiva dell'elaborato progettuale e *brochure* pubblicitaria.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Castellano

Allegati:

- Scheda sintetica del progetto
- *Brochure*

COME CANDIDARSI?

I volontari devono produrre domanda attraverso la piattaforma DOL indirizzata direttamente alla sede scelta (DGEPEMP O UIEPE)

Per la presentazione della domanda sulla piattaforma DOL

<https://domandaonline.serviziocivile.it> è necessario essere in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

IL BANDO SCADE IL 10 OTTOBRE 2019

Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede di attuazione del progetto secondo le indicazioni fornite nel bando (<https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandoord2019.aspx>).

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 14.00

PROGETTO

“SEGUICI: per un impegno responsabile nella giustizia di comunità”



CHI PUÒ CANDIDARSI?

Il progetto è finalizzato a:

- Rafforzare le connessioni esistenti fra il mondo dell'esecuzione penale esterna e la società civile
- Consolidare e sistematizzare la rete delle collaborazioni
- Curare il processo di reinserimento della persona superando le difficoltà che hanno determinato il reato.

I volontari collaborano con gli operatori per migliorare le attività che favoriscono l'applicazione delle sanzioni di comunità alternative alla detenzione

I volontari devono avere i seguenti requisiti:

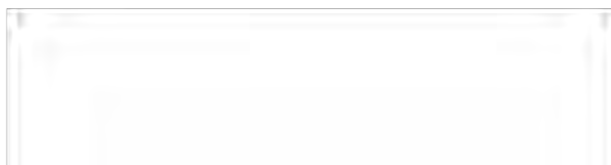
- un'età compresa tra i 18 e i 28 anni
- essere cittadini italiani, di altri paesi dell'Unione Europea o extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia
- non aver riportato condanne
- non abbiano già prestato servizio civile
- non appartenere a corpi militari o forze di polizia.

Il Servizio Civile dura 12 mesi per un totale di 1145 ore

Durante l'anno di servizio, è previsto un numero minimo di ore di formazione

Il volontario riceverà un rimborso mensile di 439,50 euro.

È stato richiesto riconoscimento dei crediti formativi universitari.



La **Direzione generale per l'Esecuzione penale esterna e di messa alla prova** provvede all'organizzazione ed al coordinamento degli uffici territoriali per l'esecuzione penale esterna (UEPE).

In particolare ha tra gli scopi quelli di:

- monitorare le attività degli uffici di esecuzione penale esterna;
- tenere rapporti con gli enti locali e le organizzazioni di volontariato per l'attività trattamentale e per la stipula di convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
- attuare ed eseguire i provvedimenti della magistratura di sorveglianza, ordinaria ed onoraria;
- organizzare i servizi per l'esecuzione delle pene non detentive e delle misure alternative alla detenzione o sanzioni di comunità;
- organizzare e coordinare le attività degli Uffici dell'esecuzione penale esterna negli istituti penitenziari.

Gli **Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna** (UIEPE) hanno funzioni di raccordo tra il Dipartimento e gli uffici distrettuali e locali, verso i quali svolgono funzioni di **indirizzo, coordinamento e verifica** al fine di garantire sul territorio la migliore gestione delle misure e sanzioni penali di comunità



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: SEGUICI: per un impegno responsabile nella Giustizia di comunità

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: assistenza

Area di intervento: – detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Codice: A07

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi per un totale di 1.145 ore annue

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Potenziare le opportunità di accesso alla messa alla prova riducendo l'arretrato dal 14 al 10%

Obiettivo 2: Migliorare la gestione della messa alla prova con interventi di supporto individuali e di gruppo per diminuire gli esiti negativi e la recidiva

Obiettivo 3: Potenziare l'osservatorio sulla MAP e diffondere gli sportelli Map presso i Tribunali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1: accoglienza degli utenti in Messa alla Prova (abbreviato MAP), rilevazione domanda utenti MAP, risposta telefonica a informazioni per utenti MAP, ricognizione dei funzionari di servizio sociale presenti in servizio; predisposizione del questionario per individuare il funzionario di servizio sociale da assegnare in via esclusiva a provvedimenti MAP; aiuto nella predisposizione di un modello di base di indagine per MAP; ricerca/rilevazione di enti sottoscrittori di protocolli con Tribunali per MAP in ambito regionale; elaborazione dei dati relativi alla scadenza dei protocolli firmati; sensibilizzazione degli enti per nuovi protocolli ed eventuali rinnovi; individuazione degli elementi per la campagna informativa di sensibilizzazione per gli enti per il rinnovo dei protocolli.

Obiettivo 2: risposta telefonica a informazioni per utenza MAP; ricerca della tipologia dei reati per soggetti in MAP ed individuazione dei reati più frequenti; raggruppamento per categoria di reato; attivazione di gruppi di autoriflessione con la guida di un esperto; diffusione delle informazioni sul percorso "guida sicura"; individuazione del gruppo per il percorso "guida sicura"; rilevazione degli utenti in MAP privi di occupazione; analisi delle competenze e somministrazione dei relativi questionari; individuazione credenziali formative possedute.

Obiettivo 3: ricerca sugli esiti MAP anno 2018; elaborazione dei dati relativi agli esiti negativi ed elenco dei motivi ricorrenti – predisposizione FAQ; studio dell'esperienza dello Sportello MAP presso tribunale di Roma per riproposizione dell'esperienza a livello locale; raccolta della modulistica presso lo sportello MAP di Roma; partecipazione agli incontri con il volontariato finalizzati alla creazione dello sportello e partecipazione alla formazione dei volontari da adibire allo sportello, affiancamento e supporto degli operatori presso lo Sportello MAP dei tribunali locali.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

n. 42 posti così suddivisi:

n. 4 presso la Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna e di Messa alla Prova con sede in Roma 4 per i seguenti Uffici Interdistrettuali: Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Palermo

n.2 in ognuna delle seguenti sedi: UIEPE di Torino, Bari e Catanzaro

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello nazionale e locale e ai corsi di formazione residenziali organizzati a livello nazionale, così come previsto dal percorso di formazione.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

-Eventi di formazione e sensibilizzazione regionali e nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile)

- Spostamento sul territorio provinciale e regionale per la realizzazione del progetto medesimo.
- Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- Partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.
- Sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione verrà realizzata attraverso un colloquio, la valutazione delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato nonché la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma Scuola Superiore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Università LUMSA 02635620582, si impegna a riconoscere 9 C.F.U. ai loro studenti iscritti che svolgono il servizio civile nel progetto "Seguici: per un impegno responsabile nella giustizia di Comunità".

La Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, a coloro che concludono il Servizio Civile, rilascia un attestato che certifica le competenze che vengono conseguite durante il servizio (modello consegnato all'UNSC). Il progetto presentato consente l'acquisizione di competenze di base, tecnico professionali e trasversali.

La Direzione Generale della Formazione - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria in quanto ente terzo, certifica ai volontari le competenze acquisite attraverso la formazione generale di 44 ore e si riserva di elaborare congiuntamente alla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova il metodo di valutazione utile ad emettere le certificazioni conseguenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I principali contenuti su cui verte la formazione specifica sono:

Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

6 ore- Presentazione della sede di realizzazione del progetto

3 ore- Regole e stili di comportamento della sede operativa

3 ore- Definizione del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario come da progetto

3 ore- Organizzazione Ministero Giustizia e Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

3 ore- Cenni di psicologia della devianza e criminologia

4 ore - Le misure alternative alla detenzione e cenni Ordinamento Penitenziario

2 ore - Ufficio di Sorveglianza: compiti e funzioni

4 ore - L'accoglienza e la comunicazione con la persona

3 ore -La messa alla Prova

4 ore -Il programma di trattamento nella Messa alla Prova

4 ore -La relazione interpersonale con i soggetti imputati

2 ore -Il Tribunale Ordinario: suo funzionamento per la Messa alla prova

3+ 1+ 2 ore - Gestione delle dinamiche di gruppo e metodologie di lavoro in equipe.

4 ore - Attività sulle motivazioni e sui comportamenti responsabili soggetti imputati

3 ore - L'organizzazione dei servizi sul territorio

2 ore - Il lavoro di rete e l'organizzazione dei servizi alla persona

3 ore - L'accoglienza e la comunicazione con la persona

4 ore - Giustizia Riparativa: Cenni sulle esperienze e sulle metodologie attivate

2 ore - Uso della documentazione e tenuta del fascicolo

3 ore - Metodologia della ricerca sociale Formazione base sulla metodologie della ricerca sociale

3 ore - Cenni informatica: sistema Calliope per protocollazione e fascicolazione informatico

Il progetto prevede un percorso formativo specifico di ore 72 totali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

I PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

II SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

III SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero